



841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

MG Chemicals UK Limited - ITA

N° Versione: A-1.02

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (UE) N. 2015/830)

Data di emissione: 01/05/2019

Data di revisione: 24/04/2020

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

| | |
|--------------------------------|---|
| Nome del Prodotto | 841AR-P |
| Sinonimi | SDS Code: 841AR-Pen; 841AR-P |
| Altri mezzi di identificazione | Rivestimento conduttore in nichel (Penna) |

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

| | |
|--|--|
| Usi pertinenti identificati della sostanza | rivestimento elettricamente conduttivo |
| Usi contro i quali si è stati avvertiti | Non Applicabile |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | | |
|-------------------------------|---|--|
| Nome registrato della società | MG Chemicals UK Limited - ITA | MG Chemicals (Head office) |
| Indirizzo | Heame House, 23 Bilston Street, Sedgely Dudley DY3 1JA United Kingdom | 9347 - 193 Street Surrey V4N 4E7 British Columbia Canada |
| Telefono | +(44) 1663-362888 | +(1) 800-201-8822 |
| Fax | Non Disponibile | +(1) 800-708-9888 |
| Sito web | Non Disponibile | www.mgchemicals.com |
| Email | sales@mgchemicals.com | Info@mgchemicals.com |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|-----------------|
| Associazione / Organizzazione | Verisk 3E (Codice d'accesso: 335388) | Non Disponibile |
| Telefono di Emergenza | +(1) 760 476 3961 | Non Disponibile |
| Altri numeri di emergenza telefonica | Non Disponibile | Non Disponibile |

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

| | |
|---|--|
| Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1] | H336 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), H225 - Liquido infiammabile Categoria 2, H319 - Irritazione Oculare Categoria 2, H317 - Sensibilizzante cutaneo categoria 1, H372 - Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 1, H351 - Cancerogeno Categoria 2, H412 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 3 |
| Legenda: | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI |

2.2. Elementi dell'etichetta

| | |
|-------------------------|--|
| Pittogrammi di pericolo | |
|-------------------------|--|

PAROLA SEGNALE

PERICOLO

Dichiarazioni di Pericolo

| | |
|------|---|
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro . |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Continued...

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

| | |
|------|---|
| P201 | Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. |
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| P260 | Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |
| P240 | Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. |
| P241 | Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. |
| P242 | Utilizzare solo utensili antiscintillamento. |
| P243 | Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. |
| P270 | Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P272 | Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. |

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

| | |
|----------------|--|
| P308+P313 | IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico. |
| P370+P378 | In caso di incendio: estinguere con schiuma resistente all'alcool o schiuma normale proteina. |
| P302+P352 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| P312 | In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| P333+P313 | In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. |
| P337+P313 | Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| P362+P364 | Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. |
| P303+P361+P353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. |
| P304+P340 | IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

| | |
|-----------|---|
| P403+P235 | Conservare in luogo fresco e ben ventilato. |
| P405 | Conservare sotto chiave. |

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

| | |
|------|--|
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le norme locali. |
|------|--|

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Fare riferimento a 'composizione degli ingredienti' nella sezione 3.2

3.2. Miscele

| 1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH | %[peso] | Nome | Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] |
|--|---------|------------------------------|---|
| 1.7440-02-0 2.231-111-4 3.028-002-00-7 028-002-01-4 4.01-2119438727-29-XXXX | 43 | <u>nichel</u> | Cancerogeno Categoria 2, Sensibilizzante cutaneo categoria 1, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta Categoria 1; H351, H317, H372** [2] |
| 1.616-38-6 2.210-478-4 3.607-013-00-6 4.01-2119548399-23-XXXX 01-2119822377-36-XXXX | 14 | <u>carbonato-di-dimetile</u> | Liquido infiammabile Categoria 2; H225 [2] |
| 1.67-64-1 2.200-662-2 3.606-001-00-8 4.01-2119471330-49-XXXX | 12 | <u>acetone</u> * | Liquido infiammabile Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Irritazione Oculare Categoria 2; H225, H336, H319, EUH066 [2] |
| 1.110-43-0 2.203-767-1 3.606-024-00-3 4.01-2119902391-49- | 9 | <u>eptan-2-one</u> * | Liquido infiammabile Categoria 3, Tossicità acuta (orale) Categoria 4, Tossicità acuta (inalazione) Categoria 4; H226, H302, H332 [2] |

Continued...

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| | | | |
|--|--|--|---|
| XXXX[01-2120752829-39-XXXX] | | | |
| 1.67-63-0 2.200-661-7 3.603-117-00-0 4.01-2119457558-25-XXXX | 8 | <u>propan-2-olo</u> | Liquido infiammabile Categoria 2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici), Irritazione Oculare Categoria 2; H225, H336, H319 [2] |
| 1.123-86-4 2.204-658-1 3.607-025-00-1 4.01-2119485493-29-XXXX | 2 | <u>acetato-di-n-butile</u> | Liquido infiammabile Categoria 3, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3 (effetti narcotici); H226, H336, EUH066 [2] |
| 1.108-65-6 2.203-603-9 3.607-195-00-7 4.01-2119475791-29-XXXX | 1 | <u>acetato-di-1-metil-2-metossietile *</u> | Liquido infiammabile Categoria 3; H226 [2] |
| Legenda: | 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione | | |

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------------|---|
| Contatto con gli occhi | <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente con acqua corrente fresca. ▶ Assicurare la completa irrigazione dell'occhio tenendo le palpebre separate e lontane dall'occhio, e muovendo le palpebre alzando occasionalmente le palpebre superiori ed inferiori. ▶ Se il dolore persiste o ritorna ricorrere ad un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo un lesione dell'occhio deve essere fatta solo da personale esperto. |
| Contatto con la pelle | <p>Se il prodotto viene a contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere immediatamente tutti gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Bagnare pelle e capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). ▶ Ricorrere ad un medico in caso di irritazione. |
| Inalazione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca. ▶ Altre misure non sono normalmente necessarie. |
| Ingestione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. ▶ Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico. <p>Se il vomito spontaneo appare imminente o si verifica, tenere la testa del paziente in basso, più in basso rispetto ai fianchi, per evitare possibili aspirazioni di vomito.</p> |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Qualsiasi materiale aspirato durante il vomito può produrre una lesione ai polmoni. L'emisi non deve quindi essere indotta meccanicamente o farmacologicamente. Metodi meccanici devono essere usati se è necessario liberare il contenuto dello stomaco; questi includono lavanda gastrica dopo intubazione endotracheale. Se dopo l'ingestione avviene vomito spontaneo, il paziente deve essere monitorato per rilevare eventuali difficoltà respiratorie, poiché gli effetti negativi di un'aspirazione nei polmoni possono ritardare fino a 48 ore.

Per trattare l'avvelenamento da alcoli alifatici forti:

- ▶ Lavanda gastrica con abbondanti quantità d'acqua.
- ▶ Può essere di beneficio inserire 60 ml di olio minerale nello stomaco.
- ▶ Ossigeno e respirazione artificiale come necessario.
- ▶ Equilibrio elettrolitico: può essere utile cominciare con 500 ml.M/6 bicarbonato di sodio per intravena, ma mantenere un atteggiamento cauto e conservativo riguardo alla sostituzione dell'elettrolito, a meno che non vi sia rischio di shock o di acidosi acuta.
- ▶ Per proteggere il fegato, mantenere il livello di carboidrati costante con infusioni intravenose di glucosio.
- ▶ Praticare emodialisi se il coma è profondo e persistente.

[GOSSELIN, SMITH HODGE: Clinical Toxicology of Commercial Products, Ed 5)

TRATTAMENTO BASE

- ▶ Liberare le vie aeree del paziente con aspirazione dove necessario.
- ▶ Controllare eventuali segni di insufficienza respiratoria e assistere la ventilazione come necessario.
- ▶ Somministrare ossigeno con una maschera collegata ad un circuito di non rirrespirazione (non-rebreather) da 10 a 15 l/min.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, lo shock.
- ▶ Monitorare e curare, laddove necessario, l'edema polmonare.
- ▶ Prevenire le convulsioni.
- ▶ NON usare emetici. Se c'è un sospetto di ingestione, sciacquare la bocca e dare fino a 200 ml di acqua (sono raccomandati 5 ml/kg) per diluizione laddove il paziente è in grado di deglutire, ha un forte riflesso faringeo e non sbava.
- ▶ Somministrare carboni attivati.

TRATTAMENTO AVANZATO

- ▶ Prendere in considerazione l'intubazione orotracheale o nasotracheale per il controllo delle vie aeree in un paziente privo di conoscenza o laddove si sia e verificato un arresto respiratorio.
- ▶ Ventilazione a pressione positiva usando una maschera con valvola-sacco può essere utile.
- ▶ Monitorare e curare, dove necessario, l'aritmia.
- ▶ Avviare un IV D5W TKO. Se sono presenti segni d'ipovolemia usare una soluzione di Ringer lattato. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ Se il paziente è ipoglicemico (diminuzione o perdita di conoscenza, tachicardia, pallore, pupille dilatate, diaforesi e/o valori sotto i 50 mg ottenuti con striscia di destrosio o glucometro), somministrare 50% di destrosio.
- ▶ L'ipotensione con segni di ipovolemia richiede un'attenta somministrazione di fluidi. Un sovraccarico di fluidi può creare complicazioni.
- ▶ In caso di edema plomolare, considerare la terapia con farmaci.
- ▶ Trattare le convulsioni con diazepam.
- ▶ Deve essere usato idrocloruro di proparacaina per facilitare l'irrigazione dell'occhio.

AL PRONTO SOCCORSO

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

- ▶ Per definire il regime di cura, possono essere utili analisi di laboratorio del sangue complete, elettroliti del siero, BUN, creatinina, glucosio, analisi delle urine, basale aminotransferasi del siero (ALT e AST), calcio, fosforo e magnesio. Altre analisi utili includono gap anionico e osmolare, ABG, radiografia del torace ed elettrocardiografo.
- ▶ Pressione positiva di fine espirazione (PEEP)-ventilazione assistita possono essere necessarie in caso di lesione parenchimale acuta o sindrome da stress respiratorio adulto.
- ▶ L'acidosi può reagire ad una terapia di iperventilazione e bicarbonato.
- ▶ L'emodialisi può essere considerata in pazienti con insufficienza renale.
- ▶ Consultare un tossicologo se necessario

BRONSTEIN, A.C. and CURRANCE, P.L.

EMERGENCY CARE FOR HAZARDOUS MATERIALS EXPOSURE: 2nd Ed. 1994

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Gli incendi di polveri metalliche devono essere soffocati con sabbia, polveri secche inerti.

NON USARE ACQUA, CO₂ o SCHIUMOGENI.

- ▶ Usare sabbia ASCIUTTA, polvere di grafite, estintori basati su cloruro di sodio secco, G-1 o Met L-X per soffocare l'incendio.
- ▶ I materiali per confinare o soffocare l'incendio sono preferibili all'applicazione dell'acqua, poiché una reazione chimica può produrre gas idrogeno infiammabile ed esplosivo.
- ▶ La reazione chimica con CO₂ può produrre metano infiammabile ed esplosivo,
- ▶ Se è impossibile estinguere l'incendio, allontanarsi, proteggere le aree circostanti e lasciare che l'incendio si estingua da solo.

NON usare estintori con agenti alogenati

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|---------------------------------|---|
| Incompatibilità al fuoco | Reagisce con acidi producendo gas idrogeno (H ₂) esplosivo / infiammabile Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione. |
|---------------------------------|---|

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|---------------------------------------|---|
| Estinzione dell'incendio | Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Può essere violentemente o esplosivamente reattivo. Indossare un respiratore e guanti protettivi in caso di incendio. Considerare l'evacuazione. Combattere il fuoco da una distanza di sicurezza, con una copertura adeguata. Se sicuro, spegnere l'attrezzatura elettrica fino a quando non si elimina il rischio di incendio di vapore. Utilizzare l'acqua fornita come spray sottile per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco. L'attrezzatura dovrebbe essere completamente decontaminata dopo l'uso. |
| Pericolo Incendio/Esplorazione | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Le polveri di metallo, seppur generalmente considerate come non combustibili, possono bruciare quando il metallo è finemente suddiviso e l'entrata di energia è elevato. ▶ Possono reagire esplosivamente con l'acqua. ▶ Possono accendersi per frizione, calore, scintille o fiamma. ▶ Gli incendi di polveri di metallo si muovono lentamente ma sono intensi e difficili da estinguere. ▶ Brucerà con calore intenso. ▶ NON disturbare la polvere che brucia. Può verificarsi un'esplosione se la polvere è agitata fino formare una nube, in quanto fornisce ossigeno ad un'ampia superficie di metallo caldo. ▶ I contenitori possono esplodere per riscaldamento. ▶ Le polveri o i fumi possono formare una miscela esplosiva nell'aria. ▶ Può RIACCENDERSI dopo che l'incendio è stato estinto. ▶ I gas generati nell'incendio possono essere velenosi, corrosivi o irritanti. ▶ NON usare acqua o schiumogeni in quanto ci potrebbe avvenire una generazione d'idrogeno esplosivo. <p>I prodotti di combustione includono: anidride carbonica (CO₂) Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.</p> <p>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione: Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulazione di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori se non stimati appropriatamente.</p> |

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

| | |
|------------------------------------|--|
| Piccole perdite di prodotto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Rimuovere tutte le fonti d'ignizione. ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare di respirare i vapori ed il contatto con pelle e occhi. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▶ Contenere e assorbire piccole quantità con vermiculite o altro materiale assorbente. ▶ Asciugare. ▶ Raccogliere i residui in un contenitore infiammabile. |
| Grosse perdite di prodotto | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Allontanare il personale e muoversi sopravento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Può reagire violentemente o esplosivamente. ▶ Indossare respiratore e guanti protettivi. ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua ▶ Prendere in considerazione un'evacuazione (o mettersi in un luogo protetto). ▶ Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione. ▶ Aumentare la ventilazione. ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro. ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata può essere usata per disperdere il vapore. ▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Usare soltanto pale antiscintilla ed attrezzature a prova di esplosione. ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. |

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

- ▶ Assorbire il prodotto rimanente per con sabbia, terra o vermiculite.
- ▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per l'eliminazione.
- ▶ Lavare l'area e prevenire che la perdita entri negli scarichi.
- ▶ In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, avvertire i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

| | |
|---|--|
| Manipolazione Sicura | <ul style="list-style-type: none"> ▶ I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. ▶ NON tagliare, forare, graffiare, saldare o altre operazioni simili su e nelle vicinanze dei contenitori. <p>Contiene sostanze a basso punto d'ebollizione: Lo stoccaggio in contenitori sigillati può risultare in un'accumulo di pressione che causa una violenta rottura dei contenitori non classificati correttamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Controllare la presenza di eventuali contenitori rigonfi. ▶ Ventilare periodicamente. ▶ Rilasciare sempre i tappi o i sigilli lentamente per assicurare la lenta dissipazione dei vapori. ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, incluso inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Prevenire la concentrazione in buche e pozzi neri. ▶ NON entrare in spazi chiusi fino a che l'atmosfera non è stata controllata. ▶ Evitare di fumare, di usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione. ▶ Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ Il vapore può infiammarsi durante il pompaggio o il versamento a causa di elettricità statica. ▶ NON usare secchi di plastica. ▶ Usare terra e contenitori sicuri di metallo quando si distribuisce o si versa il prodotto. ▶ Usare attrezzi antiscintilla quando si maneggia. ▶ Evitare il contatto con materiali incompatibili. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavarsi sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. ▶ Rispettare le procedure di sicurezza sul lavoro. ▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione per assicurare condizioni di lavoro sicure. <p>NON permettere agli indumenti bagnati con questo materiale di restare a contatto con la pelle.</p> |
| Protezione per incendio e esplosione | Vedere sezione 5 |
| Altre informazioni | <ul style="list-style-type: none"> ▶ Conservare nei contenitori originali in un'area a prova di incendio. ▶ Non fumare, non usare luci non protette, calore o fonti d'ignizione. ▶ NON conservare in pozzi, depressioni, sotterranei o aree dove i vapori potrebbero rimanere intrappolati. ▶ Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro. ▶ Conservare il materiale lontano da materiali incompatibili in un'area fresca, asciutta e ben ventilata. ▶ Proteggere i contenitori dai danni fisici e controllare regolarmente eventuali perdite. ▶ Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. |

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

| | |
|--------------------------------------|--|
| Contenitore adatto | <p>Imballare come raccomandato dal produttore. I contenitori di plastica possono essere usati solo se approvati per i liquidi infiammabili. Controllare che i contenitori siano chiaramente etichettati e senza perdite.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Per materiali a bassa viscosità (i): bidoni e taniche devono essere del tipo senza coperchio removibile. (ii): Laddove il contenitore è usato come un imballaggio interno, il contenitore deve avere una chiusura a vite. ▶ Per materiali con una viscosità di almeno 2680 cSt. (23 gradi C) ▶ Per un prodotto fabbricato che necessita di essere mescolato prima dell'uso e avente una viscosità di almeno 20 cSt (25 gradi C) <p>(i): stoccaggio con coperchio removibile; (ii): Contenitori con chiusure a frizione e (iii): possono essere usati tubi e cartucce a bassa pressione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Laddove venga utilizzata una combinazione di imballaggi, e gli imballaggi interni siano di vetro, ci deve essere sufficiente materiale protettivo inerte di assorbimento per assorbire ogni perdita, a meno che l'imballaggio interno non sia una scatola di plastica modellata su misura e le sostanze non siano incompatibili con la plastica. |
| Incompatibilità di stoccaggio | <p>ATTENZIONE: evitare o controllare la reazione con i perossidi. Tutti i perossidi di metalli di transizione dovrebbero essere considerati come potenzialmente esplosivi. Ad esempio, i complessi di metalli di transizione degli alchilidoperossidi possono decomporre in modo esplosivo. I pi-complessi formati tra cromo (0), vanadio (0) e altri metalli di transizione (complessi di alogeno-metallo) e mono-o poli-fluorobenzene mostrano estrema sensibilità al calore e sono esplosivi. Evitare la reazione con boridruuri o cianoboridridi</p> <p>Molti metalli possono diventare incandescenti, reagire violentemente, accendersi o reagire esplosivamente per aggiunta di acido nitrico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ I chetoni in questo gruppo sono reattivi con molti acidi e basi, liberando calore e gas infiammabili (es. H₂). ▶ I chetoni reagiscono con agenti riducenti come idruri, metalli alcalini e nitruuri, producendo un gas infiammabile (H₂) e calore. ▶ I chetoni sono incompatibili con isocianati, aldeidi, cianuri, perossidi e anidridi. ▶ I chetoni reagiscono violentemente con aldeidi, HNO₃, HNO₃ + H₂O₂, e HClO₄. <p>Evitare lo stoccaggio con acidi forti, cloruri acidi, anidridi acide ed agenti ossidanti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Alcuni metalli possono reagire esotermicamente con acidi ossidanti per formare gas nocivi. ▶ Metalli molto reattivi reagiscono con idrocarburi alogenati, a volte formando composti esplosivi (per esempio, il rame dissolve quando riscaldato in tetracloruro di carbonio). ▶ Molti metalli in forma elementare reagiscono esotermicamente con composti che hanno atomi di idrogeno attivi come acidi ed acqua per formare gas idrogeno infiammabile e prodotti caustici. ▶ I metalli elementari possono reagire con composti azo/diazo per formare prodotti esplosivi. ▶ Alcuni metalli elementari possono formare prodotti esplosivi con idrocarburi alogenati. |

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

| Fonte | Ingrediente | Nome del prodotto | TWA | STEL | Picco | Note |
|--|---|---|----------------------|---------------------|-----------------|--|
| Limiti di Esposizione Professionale Italia | nichel | Nickel and inorganic compounds including Nickel subsulfide, as Ni - Elemental | 1.5 mg/m3 | Non Disponibile | Non Disponibile | TLV® Basis: Dermatitis; pneumoconiosis |
| Limiti di Esposizione Professionale Italia | acetone | Acetone | 250 ppm | 500 ppm | Non Disponibile | TLV® Basis: URT & eye irr; CNS impair; BEI |
| UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP) | acetone | Acetone | 500 ppm / 1210 mg/m3 | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| Limiti di Esposizione Professionale Italia | amyl methyl ketone | Methyl n-amyl ketone | 50 ppm | Non Disponibile | Non Disponibile | TLV® Basis: Eye & skin irr |
| UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP) | amyl methyl ketone | Heptan-2-one | 50 ppm / 238 mg/m3 | 475 mg/m3 / 100 ppm | Non Disponibile | Skin |
| Limiti di Esposizione Professionale Italia | isopropanol | 2-Propanol | 200 ppm | 400 ppm | Non Disponibile | TLV® Basis: Eye & URT irr; CNS impair; BEI |
| Limiti di Esposizione Professionale Italia | n-butyl acetate | Butyl acetate, all isomers | 50 ppm | 150 ppm | Non Disponibile | TLV® Basis: Eye & URT irr |
| UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP) | propylene glycol monomethyl ether acetate, alpha-isomer | 1-Methoxypropyl-2-acetate | 50 ppm / 275 mg/m3 | 550 mg/m3 / 100 ppm | Non Disponibile | Skin |

LIMITI DI EMERGENZA

| Ingrediente | Nome del prodotto | TEEL-1 | TEEL-2 | TEEL-3 |
|-----------------------------------|--|-----------------|-----------------|-----------------|
| nichel | Nickel | 4.5 mg/m3 | 50 mg/m3 | 99 mg/m3 |
| carbonato-di-dimetile | Dimethyl carbonate | 11 ppm | 120 ppm | 700 ppm |
| acetone | Acetone | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| eptan-2-one | Methyl n-amyl ketone | 150 ppm | 670 ppm | 4000 ppm |
| propan-2-olo | Isopropyl alcohol | 400 ppm | 2000 ppm | 12000 ppm |
| acetato-di-n-butile | Butyl acetate, n- | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| acetato-di-1-metil-2-metossietile | Propylene glycol monomethyl ether acetate, alpha-isomer; (1-Methoxypropyl-2-acetate) | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

| Ingrediente | Valori Originali IDLH | Valori Aggiornati (IDLH) |
|-----------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| nichel | Non Disponibile | Non Disponibile |
| carbonato-di-dimetile | Non Disponibile | Non Disponibile |
| acetone | 2,500 ppm | Non Disponibile |
| eptan-2-one | 800 ppm | Non Disponibile |
| propan-2-olo | 2,000 ppm | Non Disponibile |
| acetato-di-n-butile | 1,700 ppm | Non Disponibile |
| acetato-di-1-metil-2-metossietile | Non Disponibile | Non Disponibile |

DATI DEL PRODOTTO

Soglia di tolleranza: 3,3 ppm (rilevamento), 7,6 ppm (riconoscimento)

Si pensa che l'esposizione a un livello pari o inferiore all'importo consigliato di isopropanolo TLV-STEL e TWA riduca al minimo il potenziale di indurre effetti narcotici o di forte irritazione degli occhi o delle vie respiratorie superiori. Si ritiene, in assenza di prove, che questo limite fornisce anche una protezione contro lo sviluppo di malattie croniche. Il limite è intermedio a quello fissato per l'etanolo, che è meno tossico, e l'alcol n-propil, che è più tossico, dell'isopropanolo.

8.2. Controlli dell'esposizione

| 8.2.1. Controlli tecnici idonei | |
|---------------------------------|--|
| | <p>Le polveri di metallo devono essere raccolte alla fonte di generazione poiché sono potenzialmente esplosive.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Utilizzare aspirapolveri resistenti al fuoco per ridurre l'accumulo di polvere. ▶ Spruzzi ed esplosioni di metalli devono, dove possibile, essere effettuati in stanze separate. Ciò riduce il rischio di fornire ossigeno, sotto forma di ossidi di metallo, a metalli finemente suddivisi potenzialmente reattivi come alluminio, zinco, magnesio o titanio. ▶ I laboratori destinati allo spruzzaggio di metalli devono avere muri lisci e ostruzioni minime, come sporgenze, sulle quali la polvere si potrebbe accumulare. ▶ Le spazzole bagnate sono preferibili ai collettori di polvere secca. ▶ Collettori a sacco o a filtro devono essere situati fuori dalle officine e montati con porte di sfogo dell'esplosione. ▶ I cicloni devono essere protetti dall'umidità, poiché le polveri metalliche reattive sono capaci di combustione spontanea se in stato umido o parzialmente bagnato. ▶ I sistemi di estrazione locale devono essere progettati per fornire una velocità minima di cattura alla fonte del fumo, lontano dal lavoratore, di 0,5 |

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| | <p>► metri/sec.</p> <p>Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono varie velocità di 'fuga' che, a loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante per rimuovere efficacemente l'agente contaminante.</p> <table border="1"> <tr> <td>Tipo di agente contaminante:</td> <td>Velocità dell'aria:</td> </tr> <tr> <td>saldatura, fumi di brasatura (rilasciati a relativamente basse velocità in aria moderatamente ferma)</td> <td>0.5-1.0 m/s (100-200 f/min.)</td> </tr> </table> <p>All'interno di ogni range, i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parte bassa del range</th> <th>Parte alta del range</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria fastidiose</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione</td> <td>3: Alta produzione, uso continuo</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola – solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2,5 m/s (200-500 f/min.) per l'estrazione di polveri gas generati a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p> | Tipo di agente contaminante: | Velocità dell'aria: | saldatura, fumi di brasatura (rilasciati a relativamente basse velocità in aria moderatamente ferma) | 0.5-1.0 m/s (100-200 f/min.) | Parte bassa del range | Parte alta del range | 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria fastidiose | 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità | 3: Intermittente, bassa produzione | 3: Alta produzione, uso continuo | 4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento | 4: Schermatura piccola – solo controllo locale |
|--|---|------------------------------|---------------------|--|------------------------------|-----------------------|----------------------|--|-------------------------------|--|--|------------------------------------|----------------------------------|--|--|
| Tipo di agente contaminante: | Velocità dell'aria: | | | | | | | | | | | | | | |
| saldatura, fumi di brasatura (rilasciati a relativamente basse velocità in aria moderatamente ferma) | 0.5-1.0 m/s (100-200 f/min.) | | | | | | | | | | | | | | |
| Parte bassa del range | Parte alta del range | | | | | | | | | | | | | | |
| 1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare | 1: Correnti d'aria fastidiose | | | | | | | | | | | | | | |
| 2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o valori di leggero disturbo | 2: Agenti contaminanti ad alta tossicità | | | | | | | | | | | | | | |
| 3: Intermittente, bassa produzione | 3: Alta produzione, uso continuo | | | | | | | | | | | | | | |
| 4: Schermatura ampia o vaste masse d'aria in movimento | 4: Schermatura piccola – solo controllo locale | | | | | | | | | | | | | | |
| 8.2.2. Protezione Individuale |  | | | | | | | | | | | | | | |
| Protezione per gli occhi e volto | <ul style="list-style-type: none"> ► Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ► Occhiali chimici. ► Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59] | | | | | | | | | | | | | | |
| Protezione della pelle | Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto | | | | | | | | | | | | | | |
| Protezione mani / piedi | <p>Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.</p> <p>Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma.</p> <p>NOTA: Il materiale può causare sensibilizzazione della pelle in individui predisposti.</p> <p>Deve essere usata cautela nel rimuovere guanti o altre attrezzature protettive, per evitare qualsiasi contatto con la pelle.</p> <p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore. Dove la sostanza chimica è una formulazione di più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. Il tempo esatto di penetrazione delle sostanze deve essere ottenuto dal produttore dei guanti and.has da osservare quando si effettua una scelta finale. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumato.</p> <p>L'idoneità e la durata del tipo guanto dipende dall'uso. Fattori importanti nella scelta dei guanti includono: - La frequenza e la durata del contatto, - Resistenza chimica del materiale del guanto, - Spessore del guanto e - destrezza Selezionare i guanti testati per una norma pertinente (ad esempio l'Europa EN 374, US F739, AS / NZS 2.161,1 nazionale o assimilabile). - Quando prolungato o frequentemente si prevede un contatto ripetuto, (AS / NZS 2161/10/01 nazionale o assimilabile tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374,) si raccomanda di guanti con classe di protezione 5 o superiore. - Quando si prevede solo un breve contatto, (AS / NZS 2161/10/01 nazionale o assimilabile tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374,) si raccomanda di guanti con classe di protezione 3 o superiore. - Alcuni tipi di polimeri guanto sono meno influenzati dal movimento e questo dovrebbe essere preso in considerazione quando si considera guanti per uso a lungo termine. - I guanti contaminati dovrebbero essere sostituiti. Come definito in ASTM F-739-96 in qualsiasi applicazione, guanti sono classificati come: - Eccellente quando svolta tempo> 480 min - Buona quando svolta tempo> 20 min - Fiera quando il tempo di penetrazione <20 min - Scarsa quando si degrada materiale dei guanti Per applicazioni generali, guanti con uno spessore tipicamente superiore a 0,35 mm sono raccomandati. Va sottolineato che lo spessore del guanto non è necessariamente un buon predittore di resistenza dei guanti da una specifica sostanza chimica, l'efficienza permeazione del guanto sarà dipendente dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la selezione dei guanti dovrebbe essere basata sulla considerazione delle richieste del compito e la conoscenza dei tempi di rottura. Spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore guanto, il tipo di guanto e il modello guanto. Pertanto, i dati tecnici dei costruttori dovrebbero sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività. Nota: A seconda dell'attività da svolgere,, guanti di spessore variabile può essere richiesto per compiti specifici. Per esempio: - Possono essere necessari i guanti più sottili (verso il basso o inferiore a 0,1 mm) dove è necessario un alto grado di abilità manuale. Tuttavia, questi guanti sono solo suscettibili di fornire protezione breve durata e normalmente essere solo per applicazioni monouso, poi smaltiti. - Guanti più spessi (fino a 3 mm o più) possono essere richieste dove c'è un meccanico (nonché un chimico) rischio cioè dove c'è abrasione o puntura potenziale I guanti devono essere indossati solo su mani pulite. Dopo aver utilizzato i guanti, le mani devono essere lavate e asciugate accuratamente. Si consiglia l'applicazione di una crema idratante non profumato.</p> | | | | | | | | | | | | | | |
| Protezione del corpo | Fare riferimento a 'Altre Protezioni' qui sotto | | | | | | | | | | | | | | |
| Altre protezioni | <ul style="list-style-type: none"> ► Tuta intera. ► Grembiule in PVC ► Indumenti completi protettivi in PVC possono essere necessari se l'esposizione è severa. ► Unità di lavaggio oculare. ► Assicurarsi che sia facile accedere alle docce di sicurezza. ► Alcune protezioni personali in plastica (DPI) (ad esempio i guanti, grembiuli, soprascarpe) non sono raccomandate poiché possono produrre fenomeni di elettricità statica. | | | | | | | | | | | | | | |

Materiale/i raccomandato/i**INDICE PER LA SELEZIONE DEI GUANTI**

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: 'Forsberg Clothing Performance Index'.

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

841AR Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo AX (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| Prodotto | CPI |
|-------------------|-----|
| PE/EVAL/PE | A |
| BUTYL | C |
| BUTYL/NEOPRENE | C |
| CPE | C |
| HYPALON | C |
| NAT+NEOPR+NITRILE | C |
| NATURAL RUBBER | C |
| NATURAL+NEOPRENE | C |
| NEOPRENE | C |
| NEOPRENE/NATURAL | C |
| NITRILE | C |
| NITRILE+PVC | C |
| PE | C |
| PVA | C |
| PVC | C |
| PVDC/PE/PVDC | C |
| SARANEX-23 | C |
| SARANEX-23 2-PLY | C |
| TEFLON | C |
| VITON/BUTYL | C |
| VITON/NEOPRENE | C |

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | | |
|--|-------------------------|---|-----------------|
| Aspetto | grigio scuro | | |
| Stato Fisico | liquido | Densità Relativa (Water = 1) | 1.7 |
| Odore | Non Disponibile | Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua | Non Disponibile |
| Soglia olfattiva | 5 ppm | Temperatura di Auto Accensione (°C) | >315 |
| pH (come fornito) | Non Disponibile | Temperatura critica | Non Disponibile |
| Punto di fusione / punto di congelamento (°C) | Non Disponibile | Viscosita' (cSt) | 858.82 |
| Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C) | 56 | Peso Molecolare (g/mol) | Non Disponibile |
| Punto di infiammabilità (°C) | -17 | Gusto | Non Disponibile |
| Velocità di evaporazione | Non Disponibile | Proprietà esplosive | Non Disponibile |
| Infiammabilità | Altamente Infiammabile. | Proprietà ossidanti | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Superiore (%) | 13 | Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m) | Non Disponibile |
| Limite Esplosivo Inferiore (%) | 2 | Componente volatile (%vol) | Non Disponibile |
| Pressione Vapore (kPa) | 11 | gruppo di gas | Non Disponibile |
| Idrosolubilità | Parzialmente miscibile | pH come soluzione (1%) | Non Disponibile |
| Densità di vapore (Aria = 1) | >2 | VOC g/L | Non Disponibile |

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | |
|--|---|
| 10.1.Reattività | Vedere sezione 7.2 |
| 10.2. Stabilità chimica | Instabile in presenza di materiali incompatibili. Il prodotto è considerato stabile. La polimerizzazione pericolosa non si verificherà. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Vedere sezione 7.2 |
| 10.4. Condizioni da evitare | Vedere sezione 7.2 |
| 10.5. Materiali incompatibili | Vedere sezione 7.2 |

Continued...

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|-------------------------------------|--|
| <p>Inalazione</p> | <p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.</p> <p>Alcol alifatici con più di 3-carboni causano mal di testa, capogiri, sonnolenza, fiacchezza muscolare e delirio, depressione centrale, coma, convulsioni e cambiamenti comportamentali. Potrebbero susseguirsi depressione e collasso respiratorio secondaria, oltre a bassa pressione sanguigna e irregolare ritmo cardiaco. Si riscontrano nausea e vomito, mentre sono possibili danni lipidici e renali in seguito a eccessiva esposizione. Più sono i carboni nel alcol, più sono gravi i sintomi.</p> <p>Normalmente non pericoloso a causa della natura non volatile del prodotto</p> <p>Il materiale è altamente volatile e può formare rapidamente un'atmosfera concentrata in aree confinate o non ventilate. Il vapore può spostare e sostituire l'aria nella zona di respirazione, agendo come un semplice asfissiante. Questo può accadere con un piccolo avvertimento di sovraesposizione. L'uso di una quantità di materiale in uno spazio non ventilato o confinato può comportare un aumento dell'esposizione e uno sviluppo di un'atmosfera irritante. Prima di iniziare, prendere in considerazione il controllo dell'esposizione mediante ventilazione meccanica.</p> <p>L'inalazione di polveri, generata dal materiale durante la normale manipolazione, può essere dannosa per la salute dell'individuo.</p> <p>L'esposizione regolare ai fumi di nickel, come l'ossido, può causare 'febbre da fumo di metallo' una condizione del tratto respiratorio superiore a volte debilitante simile all'influenza. I sintomi includono malessere, febbre, debolezza, nausea e possono apparire rapidamente se le operazioni si verificano in aree chiuse o scarsamente ventilate. Edema polmonare, fibrosi polmonare e asma sono stati riportati in saldatori che utilizzano leghe di nichel; il livello di esposizione non è generalmente disponibile e le relazioni sui casi sono spesso confuse da esposizioni miste ad altri agenti. L'inalazione di particelle di ossido di metallo appena formate di dimensioni inferiori a 1,5 micron e generalmente comprese tra 0,02 e 0,05 micron può provocare 'febbre da fumi metallici'. I sintomi possono essere ritardati fino a 12 ore e iniziano con l'insorgenza improvvisa della sete e un sapore dolce, metallico o sgradevole in bocca. Altri sintomi includono irritazione del tratto respiratorio superiore accompagnata da tosse e secchezza delle mucose, stanchezza e una sensazione generalizzata di malessere. Possono verificarsi anche mal di testa da lieve a grave, nausea, vomito occasionale, febbre o brividi, attività mentale esagerata, sudorazione profusa, diarrea, minzione eccessiva e prostrazione. La tolleranza ai fumi si sviluppa rapidamente, ma viene rapidamente persa. Tutti i sintomi di solito scompaiono entro 24-36 ore dopo la rimozione dall'esposizione.</p> |
| <p>Ingestione</p> | <p>Gli effetti sul sistema nervoso caratterizzano la sovraesposizione a più alti alcoli alifatici. Questi includono mal di testa, debolezza muscolare, vertigini, atassia, (perdita di coordinazione muscolare), confusione, delirio e coma. Gli effetti gastrointestinali possono includere nausea, vomito e diarrea. In assenza di un trattamento efficace, l'arresto respiratorio è la causa più comune di morte negli animali gravemente avvelenati dagli alcoli superiori.</p> <p>L'aspirazione degli alcoli liquidi produce una risposta particolarmente tossica in quanto sono in grado di penetrare profondamente nel polmone dove vengono assorbiti e possono provocare lesioni polmonari. Coloro che possiedono una viscosità inferiore suscitano una risposta maggiore. Il risultato è un alto livello del sangue e una pronta morte a dosi altrimenti tollerate dall'ingestione senza aspirazione. In generale gli alcoli secondari sono meno tossici dei corrispondenti isomeri primari. Come osservazione generale, gli alcoli sono più potenti depressivi del sistema nervoso centrale rispetto ai loro analoghi alifatici. In sequenza di potenziale depressivo decrescente, gli alcoli terziari con gruppi OH multipli sostituenti sono più potenti degli alcoli secondari, che, a loro volta, sono più potenti degli alcoli primari. Il potenziale di tossicità sistemica complessiva aumenta con il peso molecolare (fino a C7), principalmente perché la solubilità in acqua è diminuita e la lipofilia è aumentata. All'interno della serie omologa di alcoli alifatici, la potenza narcotica può aumentare anche più rapidamente della letalità. Sono disponibili solo scarse informazioni sulla tossicità su omologhi superiori della serie di alcoli alifatici (maggiore di C7) ma i dati sugli animali stabiliscono che la letalità non continua ad aumentare con l'aumentare della lunghezza della catena.</p> <p>Alcoli alifatici con 8 atomi di carbonio sono meno tossici di quelli che li hanno preceduti immediatamente nella serie. 10-Alcol di carbonio n-decilio ha bassa tossicità come fanno gli alcoli grassi solidi (ad esempio lauril, miristil, cetil e stearil). Tuttavia, il test di aspirazione del ratto suggerisce che decil e dodecil (lauril) alcoli fusi sono pericolosi se entrano nella trachea. Nel ratto anche una piccola quantità (0,2 ml) di questi si comporta come un solvente idrocarburico nel causare la morte per edema polmonare. Gli alcoli primari sono metabolizzati in corrispondenti aldeidi e acidi; può verificarsi una significativa acidosi metabolica. Gli alcoli secondari vengono convertiti in chetoni, che sono anche depressivi del sistema nervoso centrale e che, nel caso degli omologhi superiori persistono nel sangue per molte ore. Gli alcoli terziari vengono metabolizzati lentamente e in modo incompleto, quindi i loro effetti tossici sono generalmente persistenti.</p> <p>Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come 'nocivo per ingestione'. Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione, specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione.</p> <p>L'ingestione accidentale del materiale può essere dannosa per la salute dell'individuo.</p> <p>Il nichel è scarsamente assorbito dal tratto gastrointestinale. È trasportato nel plasma legato all'albumina sierica e vari piccoli ligandi organici.</p> <p>L'escrezione nelle urine è sostanzialmente completa in 4-5 giorni. Il nichel sierico è influenzato dalle concentrazioni di nichel ambientale o di nichel nell'aria con nichel fecale circa 100 volte il nichel urinario. Il nichel somministrato per via parenterale viene rapidamente distribuito a rene, ipofisi, polmone, pelle, surrenale, ovaia e testicolo. È stato dimostrato un legame in vivo con metalotioneina. Nel plasma è stata anche identificata una proteina legante il nichel; è stato provvisoriamente identificato come alfa-1-glicoproteina con un siero alfa-1-macroglobulina complesso.</p> |
| <p>Contatto con la pelle</p> | <p>Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo.</p> <p>La maggiore parte degli alcoli liquidi sembra agire come irritante primario della cute umana. L'assorbimento per via cutanea avviene nei conigli, ma apparentemente non nell'uomo.</p> <p>Ferite aperte, pelle irritata o abrasione non dovrebbero essere esposte a questo materiale</p> <p>L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.</p> <p>Il contatto della pelle con il materiale può danneggiare la salute dell'individuo; effetti sistemici possono risultare dopo l'assorbimento.</p> |
| <p>Occhi</p> | <p>Esistono prove, o l'esperienza pratica prevede che il materiale possa causare irritazione agli occhi in un numero considerevole di individui e / o produrre lesioni oculari significative che sono presenti ventiquattro ore o più dopo l'instillazione negli occhi degli animali da esperimento. Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare un'infiammazione caratterizzata da arrossamento temporaneo (simile al colpo di vento) della congiuntiva (congiuntivite); può verificarsi una menomazione temporanea della vista e / o altri danni oculari transitori / ulcerazioni.</p> |
| <p>Cronico</p> | <p>Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente. E' più probabile che il contatto della pelle con questo materiale causi una reazione di sensibilizzazione in alcuni individui comparato alla popolazione generale.</p> <p>Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.</p> <p>Danni gravi (disturbi funzionali chiari o cambiamenti morfologici che possono avere un significato tossicologico) possono essere causati da un'esposizione ripetuta o prolungata. Di norma il materiale produce o contiene una sostanza che produce lesioni gravi. Tale danno può divenire evidente dopo l'applicazione diretta in studi di tossicità subcronica (90 giorni) o dopo test di tossicità subacuta (28 giorni) o cronica (di due anni).</p> |

841AR Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

TOSSICITA'

IRRITAZIONE

Continued...

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| | | |
|-----------------------------------|---|--|
| | Non Disponibile | Non Disponibile |
| nichel | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Orale (ratto) LD50: 5000 mg/kg ^[2] | Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] |
| carbonato-di-dimetile | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Dermico (ratto) LD50: >2500 mg/kg ^[2] Orale (ratto) LD50: >5000 mg/kg ^[1] | Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] |
| acetone | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Dermico (coniglio) LD50: =20 mg/kg ^[2] | Eye (human): 500 ppm - irritant |
| | Inalazione (ratto) LC50: 100.2 mg/l/8hr ^[2] | Eye (rabbit): 20mg/24hr -moderate |
| | Orale (ratto) LD50: 1800-7300 mg/kg ^[2] | Eye (rabbit): 3.95 mg - SEVERE |
| | | Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1] Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] |
| | | Skin (rabbit): 500 mg/24hr - mild Skin (rabbit):395mg (open) - mild |
| eptan-2-one | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1] | Occhi: effetto avverso osservato (irritante) ^[1] |
| | Inalazione (ratto) LC50: 3995.436 mg/l/4h ^[2] | Pelle: effetto avverso osservato (irritante) ^[1] |
| | Orale (ratto) LD50: 1600 mg/kg ^[2] | Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] Skin (rabbit): 14 mg/24h Mild Skin (rabbit): Primary Irritant |
| propan-2-olo | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Dermico (ratto) LD50: =12800 mg/kg ^[2] | Eye (rabbit): 10 mg - moderate |
| | Inalazione (ratto) LC50: 72.6 mg/l/4h ^[2] | Eye (rabbit): 100 mg - SEVERE |
| | Orale (ratto) LD50: =4396 mg/kg ^[2] | Eye (rabbit): 100mg/24hr-moderate Skin (rabbit): 500 mg - mild |
| acetato-di-n-butile | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Dermico (coniglio) LD50: 3200 mg/kg ^[2] | Eye (human): 300 mg |
| | Inalazione (ratto) LC50: 1.802 mg/l/4 h ^[1] | Eye (rabbit): 20 mg (open)-SEVERE |
| | Orale (ratto) LD50: =10700 mg/kg ^[2] | Eye (rabbit): 20 mg/24h - moderate |
| | | Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] Skin (rabbit): 500 mg/24h-moderate |
| acetato-di-1-metil-2-metossietile | TOSSICITA' | IRRITAZIONE |
| | Dermico (ratto) LD50: >2000 mg/kg ^[1] | Occhi: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] |
| | Inalazione (ratto) LC50: 6510.0635325 mg/l/6h ^[2] Orale (ratto) LD50: 5155 mg/kg ^[1] | Pelle: nessun effetto avverso osservato (non irritante) ^[1] |

Legenda:

¹ Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche

ACETATO-DI-N-BUTILE

Il materiale può causare grave irritazione agli occhi causando un'inflammatione pronunciata. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.

841AR Rivestimento conduttore in nichel (Penna) & NICHEL

Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, piu` raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell' allergene a contatto non e' semplicemente determinato dal suo potenziale di sensibilizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunita' di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| | | | |
|---|--|------------------------------------|---|
| | che e' ampiamente distribuita puo' essere un allergene piu' importante di quello con un piu' forte potenziale di sensibilizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in piu' di 1% di pesone campionate. | | |
| ACETONE & EPTAN-2-ONE & PROPAN-2-OLO & ACETATO-DI-N-BUTILE | Il materiale potrebbe causare irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle. | | |
| Tossicità acuta | ✗ | Cancerogenicità | ✓ |
| Irritazione / corrosione | ✗ | Tossicità Riproduttiva | ✗ |
| Lesioni oculari gravi / irritazioni | ✓ | STOT - esposizione singola | ✓ |
| Sensibilizzazione respiratoria o della pelle | ✓ | STOT - esposizione ripetuta | ✓ |
| Mutagenicità | ✗ | Pericolo di aspirazione | ✗ |

Legenda: ✗ - I dati non sono disponibili o non riempie i criteri di classificazione
 ✓ - Dati necessari alla classificazione disponibili

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

| 841AR Rivestimento conduttore in nichel (Penna) | ENDPOINT | TEST DI DURATA (ORE) | SPECIE | VALORE | FONTE |
|---|-----------------|----------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile | Non Disponibile |

| nichel | ENDPOINT | TEST DI DURATA (ORE) | SPECIE | VALORE | FONTE |
|--------|----------|----------------------|-----------------|------------------|-------|
| | LC50 | 96 | Pesce | 0.0000475mg/L | 4 |
| | EC50 | 48 | Crostacei | 0.001-0.576mg/L | 2 |
| | EC50 | 72 | Non Disponibile | 0.00094mg/L | 2 |
| | BCF | 1440 | Non Disponibile | 0.47mg/L | 4 |
| | NOEC | 240 | Crostacei | >0.001-0.715mg/L | 2 |

| carbonato-di-dimetile | ENDPOINT | TEST DI DURATA (ORE) | SPECIE | VALORE | FONTE |
|-----------------------|----------|----------------------|-----------------|------------|-------|
| | EC50 | 48 | Crostacei | >74.16mg/L | 2 |
| | EC50 | 96 | Non Disponibile | 9.000mg/L | 3 |
| NOEC | 96 | Pesce | 1-mg/L | 2 | |

| acetone | ENDPOINT | TEST DI DURATA (ORE) | SPECIE | VALORE | FONTE |
|---------|----------|----------------------|-----------------|------------|-------|
| | LC50 | 96 | Pesce | 5-540mg/L | 2 |
| | EC50 | 48 | Crostacei | >100mg/L | 4 |
| | EC50 | 96 | Non Disponibile | 20.565mg/L | 4 |
| NOEC | 240 | Crostacei | 1-866mg/L | 2 | |

| eptan-2-one | ENDPOINT | TEST DI DURATA (ORE) | SPECIE | VALORE | FONTE |
|-------------|----------|----------------------|-----------------|------------|-------|
| | LC50 | 96 | Pesce | 30.530mg/L | 3 |
| | EC50 | 48 | Crostacei | >90.1mg/L | 2 |
| | EC50 | 72 | Non Disponibile | 75.5mg/L | 2 |
| NOEC | 72 | Non Disponibile | 42.68mg/L | 2 | |

| propan-2-olo | ENDPOINT | TEST DI DURATA (ORE) | SPECIE | VALORE | FONTE |
|--------------|----------|----------------------|-----------------|-------------|-------|
| | LC50 | 96 | Pesce | 9-640mg/L | 2 |
| | EC50 | 48 | Crostacei | 12500mg/L | 5 |
| | EC50 | 96 | Non Disponibile | 993.232mg/L | 3 |
| | EC0 | 24 | Crostacei | 5-102mg/L | 2 |
| NOEC | 5760 | Pesce | 0.02mg/L | 4 | |

| acetato-di-n-butile | ENDPOINT | TEST DI DURATA (ORE) | SPECIE | VALORE | FONTE |
|---------------------|----------|----------------------|-----------------|-------------|-------|
| | LC50 | 96 | Pesce | 18mg/L | 4 |
| | EC50 | 48 | Crostacei | =32mg/L | 1 |
| | EC50 | 96 | Non Disponibile | 1.675mg/L | 3 |
| | EC90 | 72 | Non Disponibile | 1-540.7mg/L | 2 |
| NOEC | 504 | Crostacei | 23.2mg/L | 2 | |

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| acetato-di-1-metil-2-metossietile | ENDPOINT | TEST DI DURATA (ORE) | SPECIE | VALORE | FONTI |
|-----------------------------------|----------|----------------------|-----------------|----------|-------|
| | LC50 | 96 | Pesce | 100mg/L | 1 |
| | EC50 | 48 | Crostacei | 373mg/L | 2 |
| | EC50 | 72 | Non Disponibile | >1-mg/L | 2 |
| | NOEC | 96 | Non Disponibile | >=1-mg/L | 2 |

Legenda: *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Non permettere al prodotto di entrare a contatto con l'acqua di superficie e aree intertidali sotto il limite dell'alta marea. Non contaminare l'acqua quando si puliscono le attrezzature o si eliminano gli equipaggiamenti lava-acque.

I rifiuti risultanti dall'uso del prodotto devono essere eliminati in loco sul sito o in una discarica autorizzata
NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

| Ingrediente | Persistenza: Acqua/Terreno | Persistenza: Aria |
|-----------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| carbonato-di-dimetile | ALTO | ALTO |
| acetone | BASSO (Emivita = 14 giorni) | MEDIO (Emivita = 116.25 giorni) |
| eptan-2-one | BASSO | BASSO |
| propan-2-olo | BASSO (Emivita = 14 giorni) | BASSO (Emivita = 3 giorni) |
| acetato-di-n-butile | BASSO | BASSO |
| acetato-di-1-metil-2-metossietile | BASSO | BASSO |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| Ingrediente | Bioaccumulazione |
|-----------------------------------|-------------------------|
| carbonato-di-dimetile | BASSO (LogKOW = 0.2336) |
| acetone | BASSO (BCF = 0.69) |
| eptan-2-one | BASSO (LogKOW = 1.98) |
| propan-2-olo | BASSO (LogKOW = 0.05) |
| acetato-di-n-butile | BASSO (BCF = 14) |
| acetato-di-1-metil-2-metossietile | BASSO (LogKOW = 0.56) |

12.4. Mobilità nel suolo

| Ingrediente | Mobilità |
|-----------------------------------|---------------------|
| carbonato-di-dimetile | BASSO (KOC = 8.254) |
| acetone | ALTO (KOC = 1.981) |
| eptan-2-one | BASSO (KOC = 24.01) |
| propan-2-olo | ALTO (KOC = 1.06) |
| acetato-di-n-butile | BASSO (KOC = 20.86) |
| acetato-di-1-metil-2-metossietile | ALTO (KOC = 1.838) |

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

| | P | B | T |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Importanti dati disponibili | Non Applicabile | Non Applicabile | Non Applicabile |
| Criteri PBT soddisfatti? | Non Applicabile | Non Applicabile | Non Applicabile |

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti


| Smaltimento Prodotto/Imballaggio | |
|----------------------------------|--|
| | <p>Perforare i contenitori per evitarne il riutilizzo e soterrarli in una discarica autorizzata.</p> <p>La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione, stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo</p> <p>Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riduzione ▶ Riutilizzo ▶ Riciclaggio ▶ Eliminazione (se tutto il resto non è possibile) <p>Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale era diretto. Se è stato</p> |

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| | |
|---|---|
| | <p>contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.</p> <p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi.</p> <p>Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.</p> <p>In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riciclare quando possibile. ▶ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o se non può essere trovata una discarica. ▶ Smaltimento con: Bruciatura in una discarica autorizzata o incenerimento presso un impianto abilitato (dopo aver aggiunto alla mistura materiale combustibile adatto). ▶ Decontaminare i contenitori vuoti. Osservare tutte le norme di sicurezza fino a che i contenitori non sono stati puliti e distrutti. |
| Opzioni per il trattamento dei rifiuti | Non Disponibile |
| Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico | Non Disponibile |

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

| | |
|---|---|
|  | <p>Quantità Esente E2 tutti i modi di trasporto Sulla lettera di trasporto aereo, scrivi "Merci pericolose in quantità esente"</p> |
|---|---|

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

| | | | | | | | | | | | |
|---|--|---------------------------------------|----|---------------------------|-----------------|-----------------------|---|-----------------------|-----------------------|-------------------|-----|
| 14.1. Numero ONU | 1263 | | | | | | | | | | |
| 14.2. Nome di spedizione ONU | PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE | | | | | | | | | | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | <table border="0"> <tr> <td>Classe</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table> | Classe | 3 | Rischio Secondario | Non Applicabile | | | | | | |
| Classe | 3 | | | | | | | | | | |
| Rischio Secondario | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | II | | | | | | | | | | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | | | | | | | | | | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | <table border="0"> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>33</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>F1</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>163 367 640C 640D 650</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>5 L</td> </tr> </table> | Identificazione del pericolo (Kemler) | 33 | Codice di Classificazione | F1 | Etichetta di Pericolo | 3 | Disposizioni speciali | 163 367 640C 640D 650 | Quantità limitata | 5 L |
| Identificazione del pericolo (Kemler) | 33 | | | | | | | | | | |
| Codice di Classificazione | F1 | | | | | | | | | | |
| Etichetta di Pericolo | 3 | | | | | | | | | | |
| Disposizioni speciali | 163 367 640C 640D 650 | | | | | | | | | | |
| Quantità limitata | 5 L | | | | | | | | | | |

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR): NON REGOLAMENTATO PER IL TRASPORTO DI MERCE PERICOLOSA

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|-----------------------|-------------|---|-----------------|-------------------------------------|------|---|-----|--|-----|---|------|---|-----|
| 14.1. Numero ONU | 1263 | | | | | | | | | | | | | | |
| 14.2. Nome di spedizione ONU | PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE | | | | | | | | | | | | | | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | <table border="0"> <tr> <td>Classe ICAO/IATA</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Rischio secondario ICAO/IATA</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Codice ERG</td> <td>3L</td> </tr> </table> | Classe ICAO/IATA | 3 | Rischio secondario ICAO/IATA | Non Applicabile | Codice ERG | 3L | | | | | | | | |
| Classe ICAO/IATA | 3 | | | | | | | | | | | | | | |
| Rischio secondario ICAO/IATA | Non Applicabile | | | | | | | | | | | | | | |
| Codice ERG | 3L | | | | | | | | | | | | | | |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | II | | | | | | | | | | | | | | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | | | | | | | | | | | | | | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | <table border="0"> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>A3 A72 A192</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni di imballaggio per il carico</td> <td>364</td> </tr> <tr> <td>Massima Quantità / Pacco per carico</td> <td>60 L</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per i passeggeri e imballaggio</td> <td>353</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco per passeggeri e carico</td> <td>5 L</td> </tr> <tr> <td>Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata</td> <td>Y341</td> </tr> <tr> <td>Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico</td> <td>1 L</td> </tr> </table> | Disposizioni speciali | A3 A72 A192 | Istruzioni di imballaggio per il carico | 364 | Massima Quantità / Pacco per carico | 60 L | Istruzioni per i passeggeri e imballaggio | 353 | Massima quantità/pacco per passeggeri e carico | 5 L | Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata | Y341 | Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico | 1 L |
| Disposizioni speciali | A3 A72 A192 | | | | | | | | | | | | | | |
| Istruzioni di imballaggio per il carico | 364 | | | | | | | | | | | | | | |
| Massima Quantità / Pacco per carico | 60 L | | | | | | | | | | | | | | |
| Istruzioni per i passeggeri e imballaggio | 353 | | | | | | | | | | | | | | |
| Massima quantità/pacco per passeggeri e carico | 5 L | | | | | | | | | | | | | | |
| Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata | Y341 | | | | | | | | | | | | | | |
| Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico | 1 L | | | | | | | | | | | | | | |

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

| | | | | | |
|------------------------------|---|-------------|---|-------------------------|-----------------|
| 14.1. Numero ONU | 1263 | | | | |
| 14.2. Nome di spedizione ONU | PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE | | | | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | <table border="0"> <tr> <td>Classe IMDG</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario IMDG</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table> | Classe IMDG | 3 | Rischio Secondario IMDG | Non Applicabile |
| Classe IMDG | 3 | | | | |
| Rischio Secondario IMDG | Non Applicabile | | | | |

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| | | |
|---|-----------------------|-----------|
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | II | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Numero EMS | F-E , S-E |
| | Disposizioni speciali | 163 367 |
| | Quantità Limitate | 5 L |

Navigazione interna (ADN)

| | | |
|---|---------------------------------------|---------------------------|
| 14.1. Numero ONU | 1263 | |
| 14.2. Nome di spedizione ONU | PITTURE o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE | |
| 14.3. Classi di pericolo ADR | 3 Non Applicabile | |
| 14.4. Gruppo d'imballaggio | II | |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Non Applicabile | |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Codice di Classificazione | F1 |
| | Disposizioni speciali | 163; 367; 640C; 650; 640D |
| | Quantità limitata | 5 L |
| | Attrezzatura richiesta | PP, EX, A |
| | Fire cones number | 1 |

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

NICHEL(7440-02-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

| | |
|---|---|
| Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC | Inventario Europeo EC |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche - ECICS (Slovacco) | Limiti di Esposizione Professionale Italia |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese) | Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene |
| ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format |
| Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI |
| European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH | Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese) |
| Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Bulgaro) | Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31 |
| Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Ceco) | |
| Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Rumeno) | |

CARBONATO-DI-DIMETILE(616-38-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

| | |
|---|---|
| Accordo europeo che regola il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2019, Francese) | Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Ceco) |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese) | Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Rumeno) |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo) | Inventario Europeo EC |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese) | Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese) |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo) |
| Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese) |
| Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese) | Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese) |
| ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche - ECICS (Slovacco) | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese) | Trasporto su strada di merci pericolose (ADR 2015) (Tedesco) |
| ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch | Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese) |
| Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD | Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31 |
| GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese) |
| IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco) |
| International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese) |
| International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) | |
| Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Bulgaro) | |

ACETONE(67-64-1) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| | |
|--|---|
| Accordo europeo che regola il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2019, Francese) | Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Ceco) |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese) | Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Rumeno) |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo) | Inventario Europeo EC |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese) | Limiti di Esposizione Professionale Italia |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese) | Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene |
| Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo) | Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese) |
| Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo) |
| ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese) |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche - ECICS (Slovacco) | Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese) |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese) | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format |
| ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI |
| European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP | Trasporto su strada di merci pericolose (ADR 2015) (Tedesco) |
| IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi | UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP) |
| IMO Codice IBC Capitolo 18: Lista dei prodotti ai quali il Codice non si applica | Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese) |
| IMO MARPOL 73/78 (Allegato II) - Elenco delle altre sostanze liquide | Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31 |
| International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese) |
| International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco) |
| Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Bulgaro) | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese) |

EPTAN-2-ONE(110-43-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

| | |
|--|---|
| Accordo europeo che regola il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2019, Francese) | Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Rumeno) |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese) | Inventario Europeo EC |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo) | Limiti di Esposizione Professionale Italia |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese) | Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese) |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo) |
| Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese) |
| Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese) | Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese) |
| ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche - ECICS (Slovacco) | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese) | Trasporto su strada di merci pericolose (ADR 2015) (Tedesco) |
| ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP | UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP) |
| IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi | Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese) |
| IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa | Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31 |
| International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese) |
| International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco) |
| Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Bulgaro) | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese) |
| Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Ceco) | |

PROPAN-2-OLO(67-63-0) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| | |
|--|---|
| Accordo europeo che regola il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2019, Francese) | International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese) | International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo) | Inventario Europeo EC |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese) | Limiti di Esposizione Professionale Italia |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese) | Limiti di esposizione professionale Italia - Sostanze cancerogene |
| Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo) | Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese) |
| Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo) |
| ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese) |
| Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) - Agenti classificati dalle monografie IARC | Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese) |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese) | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format |
| Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 2: Miscela Inquinanti contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI |
| Categorizzazione Provvisoria IMO delle sostanze liquide - Elenco 3: (Nome commerciale) miscela contenenti almeno il 99% in peso di componenti già valutati dalla IMO, che presentano rischi per la sicurezza | Trasporto su strada di merci pericolose (ADR 2015) (Tedesco) |
| ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD | Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese) |
| European Trade Union Confederation (ETUC) Elenco prioritario per l'autorizzazione REACH GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP | Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31 |
| IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese) |
| IMO Codice IBC Capitolo 18: Lista dei prodotti ai quali il Codice non si applica | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco) |
| IMO MARPOL 73/78 (Allegato II) - Elenco delle altre sostanze liquide | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese) |

ACETATO-DI-N-BUTILE(123-86-4) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

| | |
|--|---|
| Accordo europeo che regola il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2019, Francese) | Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Ceco) |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese) | Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Rumeno) |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo) | Inventario Europeo EC |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese) | Limiti di Esposizione Professionale Italia |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese) | Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese) |
| Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo) |
| Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese) |
| ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne | Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese) |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche - ECICS (Slovacco) | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese) | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI |
| ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD | Trasporto su strada di merci pericolose (ADR 2015) (Tedesco) |
| GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP | Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese) |
| IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi | Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31 |
| IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese) |
| International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco) |
| International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese) |
| Inventario doganale europeo delle sostanze chimiche - ECICS (Bulgaro) | |

ACETATO-DI-1-METIL-2-METOSSITILE(108-65-6) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)

| | |
|---|---|
| Accordo europeo che regola il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2019, Francese) | Inventario Europeo EC |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Inglese) | Nazioni Unite Raccomandazioni regolamentative sul trasporto di merci pericolose (Cinese) |
| Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR 2017, Russo) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul Modello del Regolamento del Trasporto di Merci Pericolose (Spagnolo) |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Norvegese) | Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul modello normativo del Trasporto di Merci Pericolose (Inglese) |
| Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR 2011, Portoghese) | Regolamenti relativi al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia - Tabella A: Elenco delle merci pericolose - RID 2019 (Inglese) |
| Accordo europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada (ADR 2011, Spagnolo) | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - Allegato VI - Chemwatch Standard Format |
| Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada (ADR-S 2019, Svedese) | Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI |
| ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne | Trasporto su strada di merci pericolose (ADR 2015) (Tedesco) |
| Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese) | UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP) |
| ECHA - Inventario di classificazione ed etichettatura - Classificazione armonizzata Chemwatch | Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese) |
| Europa ECHA Sostanze registrate - Classificazione ed etichettatura - DSD-DPD | Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31 |
| GESAMP/EHS Composite List - Profili di pericolo GESAMP | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Francese) |
| IMO Codice IBC Capitolo 17: Riassunto dei requisiti minimi | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Elenco delle Merci Pericolose (Tedesco) |
| IMO MARPOL (Allegato II) - Elenco di Sostanze Liquide Nocive Trasportate alla Rinfusa | Unione Europea (UE) Trasporto di Merci Pericolose su Strada - Lista delle Merci Pericolose (Inglese) |
| International Air Transport Association (IATA) Regolamento sulle Merci Pericolose | |
| International Maritime Dangerous Goods Requirements (Codice IMDG) | |

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

Stato dell'inventario nazionale

| National Inventory | Status |
|-------------------------------|--|
| Australia - AICS | si |
| Canada - DSL | si |
| Canada - NDSL | No (acetato-di-1-metil-2-metossietile; acetone; acetato-di-n-butile; carbonato-di-dimetile; nichel; propan-2-olo; eptan-2-one) |
| China - IECSC | si |
| Europe - EINEC / ELINCS / NLP | si |
| Japan - ENCS | No (nichel) |
| Korea - KECI | si |
| New Zealand - NZIoC | si |
| Philippines - PICCS | si |
| USA - TSCA | si |
| Taiwan - TCSI | si |
| Mexico - INSQ | si |
| Vietnam - NCI | si |
| Russia - ARIPS | si |
| Thailandia - TECl | si |
| Legenda: | Si = Tutti gli ingredienti sono nell'inventario No = Non determinato o uno o più ingredienti non sono nell'inventario e non sono esenti da classificazione (vedi ingredienti specifici tra parentesi) |

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

| | |
|-------------------|------------|
| Data di revisione | 24/04/2020 |
| Data Iniziale | 10/01/2017 |

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

| | |
|-------------|--------------------------------|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H332 | Nocivo se inalato. |

Riepilogo della versione di SDS

| Versione | Data di emissione | Sezioni aggiornate |
|-----------|-------------------|---|
| 5.9.1.1.1 | 01/05/2019 | salute acuta (occhio), salute acuta (per via inalatoria), salute acuta (della pelle), salute acuta (ingerita), Indicazioni per il medico, Salute cronica, Classificazione, Ambientale, Esposizione standard, Vigil del fuoco (mezzi di estinzione), pronto soccorso (inalazione), pronto soccorso (ingestione), ingredienti, Personal Protection (respiratore), Proprietà fisiche, Fuoriuscite (maggiore), immagazzinamento (stoccaggio incompatibilità), stoccaggio (contenitore adatto), Sinonimo, Nome |

Altre informazioni

841AR-P Rivestimento conduttore in nichel (Penna)**Ingredienti con più numeri CAS**

| Nome | Numero CAS |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| acetato-di-1-metil-2-metossietile | 108-65-6, 84540-57-8, 142300-82-1 |

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Ragione per Cambiare

A-1.02 - Modifica del numero di telefono di emergenza.